



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 117

del Consiglio comunale

Oggetto: REGOLAMENTO ORGANICO GENERALE DEL PERSONALE: ADEGUAMENTO DELL'ALLEGATO C CONCERNENTE LA DOTAZIONE ORGANICA A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO SUL NUOVO ORDINAMENTO DEL PERSONALE IN DATA 12.01.2026

Il giorno 21.07.2026 ad ore 17:32 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza della signora Zanetti Silvia Presidente del Consiglio comunale.

Presenti:

Sindaco **IANESELLI FRANCO**

Presidente **ZANETTI SILVIA**

Consigliere e Consiglieri

ATTOLINI RENATA

BAGGIA MONICA

BENETTI ALEX

BERTOLDI SARA

BORTOLOTTI GIULIA

BOSETTI STEFANO

BOZZARELLI ELISABETTA

BRUGNARA MICHELE

CASONATO GIULIA

CEKO KRISTOFOR

CHILA' FILOMENA

DAL RI ALESSANDRO

DE LEO ANTONIO

DEMATTE' DANIELE

DI PIPPO ERICO

FERNANDEZ ANDREAS

FILOSI LUCA

FIORI FRANCESCA

FRANCESCHINI SILVIA

FRIZZERA GIANNA

GEAT CLAUDIO

GOIO ILARIA

IORIATTI LORIS

MALAJ SPARTAK

MARGONI MARTINA

MASON GIACOMO

MORANDUZZO DEVID

PEDROTTI ALBERTO

RISATTI STEFANO

SANI ROBERTO

SEMBENOTTI MARCO

SERRA NICOLA

SHERO XHEIK

TARTER ALESSIA

TOMASI RENATO

URBANI GIUSEPPE

VOYAT ALEX

Assenti:

Consigliere e Consiglieri

DEMARCHI ANDREA

e pertanto complessivamente presenti n. 39, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Zanetti Silvia.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3697/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che in data 12.01.2026 l'Agenzia provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) e le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative hanno sottoscritto l'Accordo per il *"Nuovo ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali"*, d'ora in avanti anche "Accordo N.O.P. o Accordo";

atteso che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 176, comma 1 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., la Giunta comunale, con deliberazione n. 23 d.d. 02.02.2026, ha formalmente recepito con presa d'atto per il Comune di Trento le relative disposizioni, le quali, a mente dell'art. 2 dell'Accordo, dovranno trovare compiuta applicazione entro tredici mesi dalla sua sottoscrizione, ovvero entro il 12.02.2027;

considerato che tramite l'Accordo N.O.P. sono state introdotte profonde ed importanti novità in materia di inquadramento giuridico ed economico del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali;

rilevato che una delle innovazioni più impattanti riguarda il definitivo superamento del precedente modello di classificazione del personale basato su 4 distinte categorie, denominate rispettivamente A, B, C e D, a favore di un sistema di classificazione articolato in tre aree corrispondenti a tre differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate:

- Area degli Operatori (Area 1)
- Area degli Istruttori (Area 2)
- Area dei Funzionari (Area 3);

precisato che l'accordo sopra citato prevede nelle premesse che il passaggio ad un nuovo modello di classificazione del personale per "Aree" risponde alla necessità di creare *"un nuovo paradigma di sistema professionale basato su ruoli aperti e professioni a larga banda, come strumento per la creazione di valore pubblico e per erogare servizi di qualità per gestire le persone e per il loro sviluppo"*;

considerato che l'effettiva attuazione dell'Accordo comporta per il personale non dirigenziale l'inquadramento giuridico ed economico nell'ordinamento professionale attraverso il nuovo sistema di classificazione, secondo la tabella di trasposizione automatica prevista nell'Allegato n. 3 dell'Accordo di seguito riportata:

precedente sistema di classificazione		nuovo sistema di classificazione (Accordo dd. 12.01.2026)	
Categoria	Livello	Area	Livello
A	unico	Area degli Operatori (Area 1)	ingresso
B	base		base
	evoluto		evoluto
C	base	Area degli Istruttori (Area 2)	base
	evoluto		evoluto
D	base	Area dei Funzionari (Area 3)	base
	evoluto		evoluto

dato atto che la dotazione organica costituisce la previsione macro-organizzativa fissata dal Consiglio comunale che quantifica il numero complessivo dei lavoratori a tempo pieno di cui l'Amministrazione può dotarsi, dando conto anche della dimensione economica del funzionamento a regime della macchina amministrativa;

visto il Regolamento organico generale del personale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 1° dicembre 2009 n. 162 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 31 marzo 2026 n. 30, il quale definisce, all'Allegato C, la dotazione di personale comunale, attualmente suddivisa in 4 categorie (A, B, C e D) per il personale non dirigenziale in base al modello di classificazione del personale introdotto in data 08.03.2020 con la sottoscrizione del contratto collettivo provinciale di lavoro 1998/2001;

considerato che gli articoli da 18 a 22 dell'Accordo N.O.P. prevedono altresì importanti novità da adottare in via di prima applicazione in tema di reinquadramento di specifiche categorie o profili professionali;

considerato che la novità di rilievo e che impatta in modo significativo anche sulla consistenza delle singole categorie dell'attuale dotazione organica, è quella disciplinata dall'art. 22, comma 3 che prevede, diversamente dalle altre ipotesi, il reinquadramento di personale con profilo educativo, fino ad oggi inquadrati in categoria C, su un diversa area rispetto a quella prevista nella tabella di trasposizione automatica, qualora tale personale risulti in possesso del titolo di studio della laurea o in ogni caso dei requisiti per l'esercizio della professione alla data di sottoscrizione dell'Accordo. Tale personale (educatori asili nido) dovrà essere, infatti, reinquadrato nell'Area dei Funzionari (Area 3), livello base, corrispondente all'ex categoria D base;

considerato che con il presente provvedimento l'Amministrazione intende procedere, in considerazione di quanto esposto finora, ad allineare integralmente l'attuale dotazione organica al nuovo sistema di classificazione del personale non dirigenziale superando in via definitiva il precedente modello, ancorato ad un'articolazione per categorie, ed introducendo nei propri atti organizzativi, coerentemente con le disposizioni contrattuali, un modello classificatorio basato su 3 distinte Aree:

- Area degli Operatori (Area 1),
- Area degli Istruttori (Area 2),
- Area dei Funzionari (Area 3);

considerato che nel nuovo sistema di classificazione:

- l'Area degli Operatori (Area 1) assorbe le precedenti categorie A e B,
- l'Area degli Istruttori (Area 2) corrisponde alla precedente categoria C,
- l'Area dei Funzionari (Area 3) corrisponde alla precedente categoria D;

considerato altresì che, all'interno di tale processo di allineamento, è necessario adeguare la dotazione organica anche alle nuove previsioni dell'Accordo in materia di reinquadramenti in Area dei Funzionari (Area 3) del personale appartenente alla categoria C delle figure professionali di Educatore asili nido, in applicazione dell'art. 22 dell'Accordo;

rilevato che la mancata conversione nell'Area dei Funzionari (Area 3) dei posti previsti nella dotazione organica per l'anzidetto personale di profilo educativo inquadrato in categoria C, determinerebbe un'incapienza dei posti disponibili all'interno della stessa area;

atteso che la redistribuzione dei posti dall'Area 2 all'Area 3, per il personale educativo interessato dal reinquadramento, garantisce il regolare svolgimento delle ordinarie procedure assunzionali programmate;

valutato che le unità di personale interessate dal reinquadramento ai sensi dell'art. 22 dell'Accordo corrispondono ad oggi ad 87 posti nella dotazione organica in categoria C, come approvata con deliberazione del Consiglio comunale 1° dicembre 2009 n. 162 e da ultimo modificata con deliberazione del Consiglio comunale 31 marzo 2026 n. 30, e che i medesimi, anziché confluire nella nuova Area 2 degli Istruttori, confluiranno nell'ambito dell'Area 3 dei Funzionari;

dato atto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 105 d.d. 23.06.2026 è stata autorizzata l'apertura per l'anno educativo 2026-2027 di un nuovo asilo nido presso i locali dell'attuale scuola d'infanzia di Mattarello;

precisato che per l'apertura del nido di Mattarello risulta necessario istituire nella dotazione organica complessivamente n. 13 posti per rispondere alle esigenze di assegnazione di varie figure professionali per coprire stabilmente il fabbisogno di personale in previsione dell'apertura del nuovo nido presso la scuola d'infanzia di Mattarello a partire dall'anno educativo 2026/2027, aumentando di 5 unità i posti che confluiranno nell'Area 1 degli Operatori (operatori

d'appoggio e cuochi) e di 8 unità quelli nell'Area 3 dei Funzionari (educatrici);

ritenuto opportuno, pertanto, procedere con il presente provvedimento alla revisione della dotazione organica come attualmente definita nell'Allegato C del Regolamento organico generale del personale, come di seguito:

- allineamento dell'attuale dotazione organica al nuovo sistema di classificazione del personale previsto dall'art. 3 dell'Accordo per il *"Nuovo ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali"* sottoscritto in data 12 gennaio 2026, superando la precedente classificazione basata su 4 distinte categorie, denominate rispettivamente A, B, C e D, a favore di un sistema di classificazione del personale articolato in tre aree (Area degli Operatori (Area 1), Area degli Istruttori (Area 2) ed Area dei Funzionari (Area 3)) confluenndo nelle medesime i posti attualmente previsti nelle 4 categorie secondo la *"Tabella di trasposizione automatica e di corrispondenza nel sistema di classificazione"* rinvenibile nell'Allegato n. 3 dell'Accordo N.O.P.;
- istituzione di 87 unità di posti nella dotazione organica nell'Area 3 – Funzionari, diminuendo contestualmente i medesimi 87 posti nell'Area degli Istruttori (Area 2) al fine di adeguare la dotazione organica a quanto previsto dall'art. 22, comma 3 dell'Accordo N.O.P. in materia di reinquadramento di personale con profilo educativo, fino ad oggi inquadrato in categoria C;
- istituzione nella dotazione organica di 5 unità di posti nell'Area degli Operatori – Area 1 per le figure di operatori d'appoggio e cuochi e di 8 unità quelli nell'Area 3 dei Funzionari per la figura di educatrici per rispondere alle esigenze di coprire stabilmente il fabbisogno di personale in previsione dell'apertura del nuovo nido di infanzia presso la scuola d'infanzia di Mattarello a partire dall'anno educativo 2026/2027;

rilevato che l'operazione di adeguamento della dotazione organica all'Accordo N.O.P. non comporta alcuna variazione al numero complessivo dell'attuale dotazione organica (tot. 1.443), ma determina invece una diversa re-distribuzione tra le nuove Aree dei posti precedentemente ripartiti su 4 categorie in quanto ora:

- l'Area degli Operatori (Area 1) assorbe le precedenti categorie A e B,
- l'Area degli Istruttori (Area 2) corrisponde alla precedente categoria C,
- l'Area dei Funzionari (Area 3) corrisponde alla precedente categoria D;

rilevato altresì che l'apertura del nido di infanzia di Matterello determina invece complessivamente un aumento di 13 unità della dotazione organica portando a 1.456 unità il dato dei posti previsti per le nuove tre Aree, rispettivamente:

- Area degli Operatori – Area 1 (432 unità),
- Area degli Istruttori – Area 2 (623),
- Area dei Funzionari – Area 3 (401);

considerato che risulta in questa fase necessario modificare con il presente provvedimento esclusivamente la tabella dell'Allegato C (dotazione organica) del vigente Regolamento organico generale del personale, precisando che nelle more di un adeguamento puntuale del testo regolamentare al nuovo sistema di classificazione, tutte le volte che nel testo vigente si faccia espresso riferimento:

- alle categorie in generale, il rinvio è da intendersi alle nuove Aree,
- alle categoria A e B il rinvio è da intendersi all'Area degli Operatori (Area 1),
- alla categoria C il rinvio è da intendersi all'Area degli Istruttori (Area 2),
- alla categoria D il rinvio è da intendersi all'Area dei Funzionari (Area 3);

rilevato che, al fine di adattare puntualmente il contenuto dell'attuale Regolamento organico generale del personale al Nuovo ordinamento professionale, si renderà necessario un ulteriore passaggio consiliare, considerato l'orizzonte temporale di tredici mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo, ovvero entro il 12.02.2027;

visto e richiamato l'Allegato n. 1 contenente le modifiche che si propongono alla tabella dell'Allegato C del Regolamento organico generale del personale che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

considerato che della proposta di modifica in argomento è stata data informazione alle organizzazioni sindacali con nota prot. n. 257979 d.d. 23 giugno 2026 ai sensi di quanto previsto dall'art. 88, comma 1, lett. d) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

richiamata la deliberazione di Giunta provinciale n. 2079 d.d. 19 dicembre 2025 con la quale è stato autorizzato il trasferimento ai Comuni della Provincia autonoma di Trento delle risorse contrattuali per la copertura degli oneri derivanti dalla revisione dell'ordinamento

professionale, comprendente anche i fondi necessari per il reinquadramento di personale con profilo educativo;

precisato inoltre che l'istituzione nella dotazione organica dei 13 posti a tempo pieno di cui 8 nell'Area 3 dei Funzionari e 5 nell'Area 1 degli Operatori destinati al nuovo servizio di asilo nido presso la scuola dell'infanzia di Mattarello comporterà una spesa quantificata, in via presuntiva e teorica a capienza piena, in complessivi Euro 571.119,00 annui;

dato atto che il costo stimato, di cui si è già tenuto conto negli strumenti di programmazione finanziaria, sarà oggetto di imputazione a valere sugli esercizi finanziari di competenza, con successivi provvedimenti, in ragione della esigibilità della spesa e sarà oggetto di impegno automatico;

dato atto che la Commissione permanente dei Capigruppo e la Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche, nella loro seduta congiunta del 06.07.2026, hanno esaminato la proposta di deliberazione, non rilevando cause ostative alla prosecuzione dell'iter;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento organico generale del personale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 31.03.2026 n. 30;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera d) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., in considerazione dell'urgenza di porre in essere gli atti organizzativi conseguenti;

preso atto che, contestualmente alla votazione della presente proposta di deliberazione, la Presidente del Consiglio comunale ha avvisato della facoltà di richiedere la separata votazione della clausola di immediata eseguibilità e che, non essendo stata manifestata da alcun Consigliere o alcuna Consigliera una richiesta in tal senso, si procede pertanto ad una unica votazione riguardante sia la proposta di deliberazione che la sua dichiarazione di immediata eseguibilità qualora approvata con la maggioranza prescritta dall'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali in L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte della Presidente, il seguente esito della votazione

espressa in forma palese:

componenti presenti al momento del voto n. 39, di cui favorevoli n. 31 (Attolini Renata, Baggia Monica, Benetti Alex, Bertoldi Sara, Bortolotti Giulia, Bosetti Stefano, Bozzarelli Elisabetta, Brugnara Michele, Casonato Giulia, Ceko Kristofor, Chilà Filomena, Dal Ri Alessandro, De Leo Antonio, Di Pippo Errico, Fernandez Andreas, Filosi Luca, Fiori Francesca, Franceschini Silvia, Frizzera Gianna, Geat Claudio, Ianeselli Franco, Malaj Spartak, Margoni Martina, Pedrotti Alberto, Risatti Stefano, Sani Roberto, Serra Nicola, Shero Xheik, Tarter Alessia, Tomasi Renato, Zanetti Silvia), contrari n. 0, astenuti n. 8 (Demattè Daniele, Goio Ilaria, Ioriatti Loris, Mason Giacomo, Moranduzzo Devid, Sembenotti Marco, Urbani Giuseppe, Voyat Alex), non votanti n. 0;
sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le modifiche alla tabella C (dotazione organica) del Regolamento organico generale del personale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 01.12.2009 n. 162 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 31 marzo 2026 n. 30, come previste nell'Allegato n. 1, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che l'Allegato C al Regolamento organico generale del personale, per effetto di cui al punto 1., viene pertanto definito come risulta nell'Allegato n. 2, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

LA PRESIDENTE
Silvia Zanetti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).